

**Inchiesta pubblica PAUR ex D.Lgs. 152/2006 art. 27-bis e L.R. 10/2010 art. 73-bis sul Progetto di Completamento oltre quota +43 della discarica per rifiuti speciali non pericolosi sita in loc. Porta nei Comuni di Montignoso (MS) e Pietrasanta (LU).
Proponente: Programma Ambiente Apuane S.p.A.**

VERBALE DELL' AUDIZIONE PRELIMINARE

6 novembre 2023

La Presidente Ottavia Cardillo apre l'audizione preliminare dell'Inchiesta Pubblica alle ore 16.05 ed espone la propria relazione introduttiva come di seguito riportato.

I lavori si svolgono in modalità mista, con sede presso il MuSA - Museo Virtuale della Scultura e dell'Architettura, presso Pietrasanta, e, da remoto, attraverso la piattaforma Microsoft Teams.

Ad oggi gli iscritti sono 74 di cui 7 in presenza e 30 connessi da remoto oltre al Presidente, al proponente e agli uffici di segreteria individuati. [nel corso dell'audizione si è registrata una punta di 46 connessioni NdP].

Ordine del giorno.

Il programma di oggi prevede principalmente, la nomina dei commissari e la definizione del programma dei lavori. L'ordine del giorno è il seguente:

- Premessa;
- Finalità dell'inchiesta pubblica;
- Iscrizioni pervenute e partecipanti;
- Modalità di svolgimento delle sedute
- Modalità di richiesta di intervento durante l'audizione generale;
- Osservazioni e contributi pervenuti;
- Scelta dei commissari;
- Domande sullo svolgimento dell'inchiesta;
- Sessione domande e risposte.

Premessa

La Presidente è stata incaricata di presiedere l'inchiesta pubblica su "*Progetto di Completamento oltre quota +43 della discarica per rifiuti speciali non pericolosi sita in loc. Porta nei Comuni di Montignoso (MS) e Pietrasanta (LU)*". Proponente: Programma Ambiente Apuane S.p.A. La nomina è contenuta nella Delibera di Giunta Regionale n. 1170 del 9 ottobre 2023, nella quale si dispone lo svolgimento dell'inchiesta pubblica suddetta, ai sensi dell'art. 53 della L.R. 10/2010. Alla stessa delibera regionale sono allegate le Direttive

per lo svolgimento dell'inchiesta pubblica (All.A). Tali documenti sono reperibili presso il sito della Regione Toscana dedicato alle delibere di Giunta Regionale.

La Presidente comunica di aver nominato l'arch.Valentina Aldini e la dott.ssa Margherita Tani, anch'esse presenti al tavolo virtuale dei lavori, come componenti dell'Ufficio di segreteria della Presidente, per il supporto allo svolgimento dei compiti della Presidente stessa. In accordo con la Presidente, come da All. A alla DGR 1170/2023, il proponente ha individuato come Ufficio di supporto la dott.ssa Laila Chericoni e la dott.ssa Daniela Eschini che forniranno ausilio al Comitato dell'inchiesta pubblica nella gestione delle riunioni.

Alla riunione è presente un gruppo di tecnici con funzioni di regia che ci assisterà nella gestione della videoconferenza.

Al momento dell'accesso alla riunione si chiede gentilmente di collegarsi da un solo dispositivo indicando le stesse informazioni immesse nel modulo di iscrizione.

Finalità dell'inchiesta pubblica

La Presidente passa ad evidenziare le finalità dell'inchiesta pubblica e ad illustrare le modalità di svolgimento della stessa, precisando che questa si articola in tre fasi: un'audizione preliminare, un'audizione generale e un'audizione finale.

L'inchiesta pubblica è una forma di consultazione e di coinvolgimento del pubblico prevista dal D.Lgs. 152/2006 (il cosiddetto testo unico ambientale) all'articolo 24bis nei procedimenti di VIA e all'articolo 27bis nei procedimenti di autorizzazione unica regionale (PAUR). L'inchiesta pubblica costituisce una fase del procedimento amministrativo di autorizzazione. E' indetta con un provvedimento dell'autorità competente (in questo caso Regione Toscana) principalmente quando il progetto riguarda opere rilevanti che possono avere impatti significativi sul territorio.

Si ricorda che lo scopo dell'inchiesta pubblica è quello di garantire la completa trasparenza degli atti del procedimento, favorire il confronto e prevenire il più possibile i conflitti ambientali. L'inchiesta si svolge attraverso la partecipazione attiva dei cittadini e la loro collaborazione nel fornire elementi conoscitivi e valutativi non considerati dal proponente e dagli enti pubblici coinvolti nell'autorizzazione. L'inchiesta è occasione per ricevere chiarimenti o avanzare richieste, per contestare le valutazioni del proponente contenute nel progetto dell'opera o nello studio di impatto ambientale.

L'inchiesta pubblica non ha l'ultima parola in merito alla possibilità di realizzazione di un'opera, che rimane in capo all'autorità regionale. Il risultato emerso dall'inchiesta pubblica, che è la fotografia delle criticità emerse, rappresenta un contributo per la valutazione del progetto, che si aggiunge agli altri contributi forniti dagli enti coinvolti e di cui il decisore finale dovrà necessariamente tenere conto.

L'inchiesta pubblica inizia oggi con lo svolgimento della cosiddetta **audizione preliminare**, indetta con avviso pubblico pubblicato il 24 ottobre scorso sul sito web della Regione ed

inviato ai Comuni e agli osservanti. La finalità dell'audizione preliminare è quella di costituire il Comitato dell'Inchiesta Pubblica, costituito dalla Presidente e da due Commissari che lo affiancano nei lavori. Il Comitato costituisce una figura terza rispetto al proponente che vuole realizzare l'opera ed è diversa dall'autorità regionale che l'autorizza.

I commissari sono espressione delle parti contrapposte e assumono un ruolo terzo, cioè un ruolo di garanzia come quello della presidente, equidistante dalle parti che li hanno candidati. I commissari saranno nominati nel corso dell'audizione odierna a seguito delle candidature ricevute.

L'**audizione generale**, è destinata alla discussione del progetto. Nell'audizione:

- il proponente illustrerà il progetto e lo studio di impatto ambientale nonché l'eventuale documentazione integrativa;
- la Presidente, in collaborazione con i commissari, presenterà una sintesi delle osservazioni presentate al progetto nel procedimento di PAUR;
- i Commissari presenteranno una sintesi dei contributi pervenuti all'autorità competente nel procedimento di PAUR;
- I richiedenti potranno fare un intervento finalizzato al fornire elementi conoscitivi e valutativi non considerati dal proponente e dagli enti pubblici coinvolti nell'autorizzazione, per ricevere chiarimenti o avanzare richieste, per contestare le valutazioni del proponente contenute nel progetto o nello studio di impatto ambientale;
- il proponente formulerà le proprie risposte agli interventi.

L'inchiesta pubblica si chiuderà con l'**audizione finale**, in cui la Presidente illustrerà la relazione finale prodotta dalla stessa in collaborazione con i Commissari, che sarà poi trasmessa all'autorità regionale competente.

Iscrizioni pervenute e partecipanti

La partecipazione alle audizioni è regolamentata dal comma 4 dell'articolo 53 della L.R. 10/2010.

I partecipanti sono informati circa il trattamento dei dati personali (art. 13 e 14 del Reg. Ue 2016/679 sulla protezione dei dati personali) come previsto dall'informativa pubblicata sulla pagina dedicata alla VIA del sito web regionale, autorizzando il trattamento stesso a seguito della conferma effettuata mediante il modulo di iscrizione.

Si ricorda che la partecipazione è consentita d'ufficio al proponente, all'estensore del progetto e dello studio di impatto ambientale, ai soggetti competenti in materia ambientale, ai soggetti che hanno presentato osservazioni pervenute nel corso del procedimento di PAUR. E' consentita inoltre a chiunque ne abbia fatto richiesta entro 48 ore dall'inizio dell'audizione. I partecipanti si sono dovuti e potuti registrare mediante il modulo web appositamente predisposto accettando le indicazioni dell'informativa sulla privacy e hanno ricevuto una mail contenente il link di accesso o comunicazione della sede in presenza.

Come previsto dal punto 4 dell'All. A alla DGR 1170/2023, salvo i soggetti precedentemente elencati, nessuno è ammesso a partecipare all'audizione salvo diversa decisione della Presidente, motivata dall'esigenza di garantire il regolare svolgimento dell'audizione, anche compatibilmente con le condizioni di sicurezza degli ambienti in cui essa si svolge.

Mediante il modulo messo a disposizione e indicato nell'avviso pubblico di convocazione della seduta preliminare, pubblicato sul sito di Regione Toscana e all'Albo Pretorio dei Comuni di Montignoso, Pietrasanta e Forte dei Marmi sono pervenute 74 richieste di partecipazione.

Attualmente risultano collegate da remoto 30 persone mentre nella sede messa a disposizione dal proponente sono attualmente presenti 5 persone oltre al Presidente, al proponente e agli uffici di segreteria individuati.

La Presidente ricorda di accedere alla riunione remoto inserendo il proprio nome e cognome.

L'elenco nominativo degli iscritti e dei partecipanti saranno allegato al verbale (Allegati 1,2,3).

Modalità di svolgimento delle sedute

Le audizioni dell'inchiesta pubblica si svolgono in aula virtuale con modalità a distanza e collegamento da remoto attraverso una piattaforma di videoconferenza messa a disposizione dal proponente.

Il proponente ha inoltre messo a disposizione, per coloro che hanno fatto specifica richiesta, una sala sita nel Comune di Pietrasanta per garantire l'accesso al collegamento al maggior numero di cittadini.

Si fa presente che al proponente spetta (vedi D.G.R. n. 1170 del 9 ottobre 2023) il compito di allestire l'Ufficio di supporto all'inchiesta. Le modalità sono applicate in accordo con la Presidente. La Presidente si trova in una sala appositamente attrezzata messa a disposizione del proponente presso il MuSA Museo Virtuale della Scultura e dell'Architettura a Pietrasanta. Questo si è reso necessario al fine di una migliore gestione della videoconferenza.

Si ricorda quanto previsto dalla L.R. 10/2010, art. 53, c. 2-ter, ovvero che gli oneri dell'inchiesta sono a carico del Proponente.

Come specificato, all'audizione preliminare seguiranno l'audizione generale, in più sessioni distinte se necessario, e l'audizione finale. Ogni audizione sarà convocata con avviso pubblico.

Le audizioni saranno registrate integralmente al fine di redigere il verbale delle singole sedute.

Data la quantità di partecipanti, per questioni tecniche, durante le sedute coloro che non parlano avranno i propri microfoni spenti e non potranno quindi intervenire se non a seguito di richiesta o se previsto da programma. Nel caso in cui, durante l'audizione odierna, qualcuno dei partecipanti intenda chiedere chiarimenti esclusivamente sul funzionamento dell'inchiesta, dovrà scrivere la domanda tramite la funzione "D&R" presente nel portale Microsoft Teams oppure chiedere al personale della segreteria presente in sala. Sarà aperto il microfono successivamente nell'apposito spazio dedicato alle domande.

Per ogni audizione sarà steso un verbale che sarà visibile sul sito della Regione Toscana dedicato alle inchieste pubbliche.

Modalità di richiesta di intervento durante l'audizione generale

Chi si è registrato all'audizione preliminare potrà partecipare a tutte le successive audizioni tuttavia nel caso si voglia presentare un intervento nel corso dell'audizione generale sarà necessario registrarsi nuovamente mediante un modulo che sarà messo a disposizione nell'avviso di convocazione dell'udienza generale. Ciò è necessario per permettere di programmare i lavori dell'inchiesta.

Quindi chi intende intervenire durante l'audizione generale si dovrà prenotare e potrà farlo a partire dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'udienza generale fino a 48 ore prima della dell'audizione generale. Questo si rende necessario per motivi tecnico-organizzativi della videoconferenza e dell'inchiesta stessa.

Per la richiesta di intervento saranno fornite specifiche indicazioni nell'avviso di convocazione dell'udienza generale. Durante gli interventi, previa indicazione nel modulo di iscrizione, si potranno proiettare figure a video.

Saranno previsti alcuni giorni di tempo per prenotarsi a parlare. Si chiede ai partecipanti di farlo il prima possibile per organizzare i tempi dell'audizione.

Potranno essere depositate relazioni o memorie scritte che saranno allegate agli atti da far pervenire via mail secondo le istruzioni che saranno pubblicate nell'avviso di convocazione dell'Audizione generale.

Gli interventi saranno consentiti secondo l'ordine di prenotazione dando priorità agli osservanti. Il tempo a disposizione per ogni intervento dipenderà dal numero degli iscritti. Si raccomanda la massima sinteticità e chiarezza.

Osservazioni e contributi pervenuti

La Presidente fa presente che sul sito web della Regione Toscana www.regione.toscana.it/-/paur-provvedimento-autorizzatorio-unico-regionale sono visibili e scaricabili i contributi e le osservazioni presentate al progetto oggetto dell'inchiesta.

Nel corso dell'udienza generale le osservazioni saranno riepilogate a cura della Presidente o, nel caso in cui l'osservante faccia richiesta di intervento, a cura dello stesso, mentre i commissari provvederanno ad illustrare i contributi pervenuti.

Interviene in merito alla procedura l'arch. Ghiselli Enrico, delegato all'ambiente del Comune di Forte dei Marmi: il settore ha presentato osservazioni nel procedimento di VIA e alcune richieste, inviate alla Presidente tramite pec, durante la giornata odierna. L'osservazione richiedeva alla Presidente la possibilità di svolgere in presenza le sedute dell'inchiesta, tuttavia, vista l'organizzazione odierna che vede la Presidente in presenza, l'arch. Ghiselli si ritiene soddisfatto. Si chiedeva inoltre, in merito alle integrazioni richieste da Regione Toscana nel procedimento di PAUR, se Programma Ambiente Apuane S.p.A. abbia fornito tutte le risposte alle richieste, al fine di garantire che il progetto oggetto del PAUR stesso e dell'inchiesta sia quello definitivo, anche per permettere un'eventuale implementazione dell'osservazione presentata. Ritiene inoltre che il tempo di intervento previsto di 5 / 8 minuti ad intervento non sia sufficiente al fine di esplicitare le proposte dell'osservante.

La Presidente segnala che l'inchiesta pubblica è una forma di consultazione e di coinvolgimento del pubblico prevista dal D.Lgs. 152/2006, all'articolo 24bis, nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione unica regionale (PAUR); costituisce inoltre una fase aggiuntiva del procedimento amministrativo di autorizzazione ma non lo sostituisce.

La relazione finale dell'Inchiesta sarà poi trasmessa a cura della Presidente all'autorità regionale competente, in tempo utile per poter essere valutata nell'ambito del procedimento PAUR in corso; la stessa conterrà altresì un giudizio sui "risultati emersi", ovvero un giudizio sulla rilevanza delle questioni prospettate, il cui esame è rimesso alle Autorità competenti.

Si chiarisce che l'inchiesta pubblica si svolge parallelamente al procedimento di PAUR ed è finalizzata, attraverso la partecipazione attiva dei cittadini e la loro collaborazione, a raccogliere elementi conoscitivi e valutativi non considerati dal proponente e dagli enti pubblici coinvolti nell'autorizzazione. L'inchiesta è occasione per ricevere chiarimenti o avanzare richieste, per contestare le valutazioni del proponente contenute nel progetto dell'opera o nello studio di impatto ambientale.

Il Tempo a disposizione per ciascun intervento dipenderà dal numero di richieste pervenute.

Scelta dei commissari

La normativa regionale prevede che la Presidente provveda alla designazione dei Commissari ai sensi del comma 2 dell'art. 53 della L.R. 10/10, sulla base degli interessi coinvolti, sentite le parti partecipanti all'audizione preliminare e tenuto conto della complessità del progetto e dei relativi impatti.

Le parti, quella favorevole al progetto e quella contraria, sono state invitate dalla Presidente tramite avviso di convocazione dell'udienza odierna a proporre ciascuna il proprio candidato che sia in possesso di adeguate competenze in materia ambientale. Sono state accettate anche le autocandidature.

Saranno nominati due commissari.

La Presidente rileva di aver ricevuto n. 16 proposte per n. 4 nominativi, che vengono elencati:

PARTE	SOGGETTO	NOME PROPOSTO	DATA RICEVIMENTO CANDIDATURA
favorevole	autocandidatura Francesca Aiello	Ing. Francesca Aiello	27/10/2023
avversa	autocandidatura Silvia Salvatori	Geol. Silvia Salvatori	27/10/2023
avversa	Italia Nostra Il Presidente Bruno Giampaoli (OSSERVANTE)	Geol. Riccardo Caniparoli	28/10/2023
avversa	Comune di Pietrasanta Il Sindaco Alberto Stefano Giovannetti (OSSERVANTE)	Geol. Andrea Piccinini	27/10/2023
avversa	CIPIT SERRAVEZZA Il Coordinatore Rosario Brillante (OSSERVANTE)	Geol. Andrea Piccinini	27/10/2023
avversa	AMICI DELLA VERSILIA Presidente Nadia Pesetti (OSSERVANTE)	Geol. Andrea Piccinini	27/10/2023
avversa	COMITATO STRETTOIA Presidente Milco Gianfranceschi (OSSERVANTE)	Geol. Andrea Piccinini	27/10/2023
avversa	Arch. SILVIA DELLA BONA (OSSERVANTE)	Geol. Andrea Piccinini	27/10/2023
avversa	COMITATO CITTADINI CONTRO LA DISCARICA CAVA FORNACE Chiara Elasti, Gabriele	Geol. Andrea Piccinini	27/10/2023

	Bugliani, Claudio D'Antonio, Angelo Fagnini, Alessandra Gallini, Giuliano De Angeli, Silvia Della Bona, Claudio Cresti, Mariella Lenzetti, Paolo Lenzetti, Cristina Ronchieri, Dino Cagetti (OSSERVANTE)		
avversa	Fotografi Naturalisti Lago di Porta Ester Ferraris (OSSERVANTE)	Geol. Andrea Piccinini	27/10/2023
avversa	Ing. Nicola Conti (OSSERVANTE)	Geol. Andrea Piccinini	28/10/2023
avversa	Dott. Geol. Roberto Balatri (OSSERVANTE)	Geol. Andrea Piccinini	28/10/2023
avversa	Comitato Volontario dei Cittadini Custodi della Ceragiola Marco Merlini (OSSERVANTE)	Geol. Andrea Piccinini	28/10/2023
avversa	Comune di Forte dei Marmi Sindaco Bruno Murzi (OSSERVANTE)	Geol. Andrea Piccinini	28/10/2023
avversa	Dott. Aldo Elasti (OSSERVANTE)	Geol. Andrea Piccinini	28/10/2023
avversa	Legambiente Circolo Massa Montignoso APS Francesco Rossi (OSSERVANTE)	Geol. Andrea Piccinini	28/10/2023

La Presidente chiede se qualcuno di coloro che ha proposto un nominativo ha intenzione di intervenire in merito al sostegno di uno dei candidati proposti. Se nessuno ha intenzione di prendere parola metteremo agli atti le candidature ricevute ed i relativi sostegni.

La Presidente chiede nuovamente alla platea se qualcuno è intenzionato ad intervenire in merito alle candidature proposte.

Non si riceve alcuna risposta, pertanto la Presidente prende in considerazione le candidature pervenute. Per la parte contraria al progetto ci sono 3 candidature proposte e accettate mentre per la parte favorevole è pervenuta 1 candidatura proposta e accettata.

In base ai curricula presentati, si rileva l'alto profilo tecnico professionale di tutti i candidati, con i quali ci si complimenta, e si procede alla nomina dei commissari basandosi sulle informazioni pervenute.

Commissari individuati

La Presidente ricorda che il termine per la chiusura dei lavori dell'inchiesta è il 7 Gennaio 2024 (90 giorni dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1170 del 9 ottobre 2023 di indizione dell'inchiesta pubblica) pertanto, nel caso in cui fosse necessario, sarà eventualmente necessario essere disponibili nel periodo delle festività.

Tenuto conto di quanto espresso dalle parti, dei curricula pervenuti attestanti le competenze in materia ambientale e della disponibilità dei candidati ad accettare tale incarico, individua:

- per la parte favorevole Ing. Francesca Aiello;
- per la parte contraria Geol. Andrea Piccinini.

La Presidente chiede espressamente conferma ai candidati la disponibilità ad accettare la nomina e a lavorare nel periodo delle festività.

I due candidati si insediano oggi e sono invitati dalla Presidente a presentarsi e ad informare i presenti sulla propria formazione e produzione scientifica.

L'Ing. Francesca Aiello, che assiste in presenza all'audizione, è ingegnere chimico e l'attuale direttore tecnico della discarica; ha esperienza dal 2000 in tema di bonifiche e rifiuti, è stata consulente tecnico di parte in processi civili e penali. Conosce la normativa ambientale a partire da quella comunitaria, e conosce la normativa tecnica e giuridica. In qualità di direttore, ha analizzato tutti i documenti legati alla discarica dal 1997 ad oggi, compresi gli atti dell'inchiesta pubblica tenutasi nel 2008-2011.

Il Geol. Andrea Piccinini viene abilitato alla parola, accede alla seduta da remoto. Ringrazia le amministrazioni ed i comitati che hanno sostenuto la sua candidatura. Nella professione si occupa di bonifiche e siti contaminati, consulenze ambientali e pianificazione territoriale, lavora territorialmente da Carrara a Forte dei Marmi. E' stato progettista e direttore dei lavori in merito a interventi in siti contaminati. Si è occupato anche di discariche, svolge incarichi inerenti gli aspetti idrogeologici.

Calendario delle sedute

Tenendo conto della D.G.R. 1170/2023, che individua il termine per lo svolgimento dell'inchiesta pubblica in novanta giorni dall'indizione dell'inchiesta (7 gennaio 2024), la Presidente elenca il calendario delle prossime sedute.

Si propone una data per l'audizione generale la quale, in caso di necessità, potrà protrarsi in una seconda giornata:

20 Novembre, ore 16:00 - Audizione Generale prima sessione

27 Novembre, ore 16:00 - Audizione Generale - eventuale seconda sessione.

Seguirà una Audizione finale in data da definire.

La Presidente ricorda che durante la prima sessione dell'**audizione generale** il Proponente illustrerà il progetto e lo studio di impatto ambientale, e successivamente verrà rappresentata una sintesi delle osservazioni fino ad allora pervenute a cura della Presidente ed una sintesi dei contributi a cura dei commissari. In seguito, sarà possibile, da parte dei partecipanti che ne abbiano fatto richiesta, presentare osservazioni. Al Proponente sarà consentito presentare controdeduzioni.

Infine, l'**audizione finale** sarà dedicata alla presentazione della relazione finale con il giudizio della Presidente dell'inchiesta pubblica. In particolare la relazione finale contiene una breve descrizione del progetto, gli aspetti programmatici, progettuali ed ambientali messi in evidenza dai partecipanti nel corso delle audizioni, la posizione del proponente in merito agli aspetti messi in evidenza durante le audizioni, la copia dei verbali delle audizioni, la lista dei partecipanti all'inchiesta, il giudizio della Presidente, elaborato in collaborazione con i Commissari, sui risultati emersi nell'inchiesta pubblica.

La relazione finale sarà poi trasmessa a cura della Presidente all'autorità regionale competente in tempo utile per poter essere valutata nell'ambito del procedimento di PAUR in corso.

La Presidente specifica che la relazione finale che sarà prodotta e presentata in audizione finale non potrà essere modificata, ma se in quella sede dovessero emergere ulteriori pareri e/o osservazioni, queste saranno messe a verbale, allegate alla relazione finale e inviate all'autorità regionale competente.

La Presidente ribadisce nuovamente che l'inchiesta è una forma di consultazione del pubblico e non un tavolo decisorio.

Il ruolo della Presidente non è un giudizio di merito sulle singole questioni, ma un giudizio sui "risultati emersi" in quanto cioè un giudizio sulla rilevanza delle questioni prospettate, il cui esame è rimesso alle Autorità che hanno un ruolo nel PAUR.

Non è corretto ritenere che la Presidente si sovrapponga, o peggio si sostituisca, alle autorità preposte presenti in conferenza di servizio nel dare "giudizi" di merito, di tipo

prescrittivo; suo compito è quello di porre alla dovuta attenzione dell'ente che autorizza quello che a suo giudizio è meritevole, ad esempio, di essere valutato più a fondo, secondo quanto emerso nella discussione fra le parti contrapposte.

Domande sullo svolgimento dell'inchiesta

Nella seduta odierna è possibile fare domande esclusivamente sulle modalità di funzionamento dell'inchiesta.

A chi intende in questa seduta prendere parola per entrare nel merito del progetto, si risponde negativamente, precisando che la sede opportuna è l'audizione generale, previa prenotazione. Sono invece consentite domande od osservazioni sullo svolgimento delle sedute.

Si ripete che nel caso in cui, durante l'audizione odierna, qualcuno dei partecipanti intenda chiedere chiarimenti sul funzionamento dell'inchiesta, dovrà chiedere parola tramite la chat oppure chiedere al personale della segreteria presente in sala. Le domande pervenute verranno sottoposte alla Presidente, a cura della regia, in ordine di arrivo. Sarà aperto il microfono per porle.

Le risposte sono fornite in modo tale che tutti possano ascoltare e permettere inoltre la verbalizzazione.

Si chiarisce che, per non creare confusione, le domande sono visibili solo alla regia ed alla Presidente.

La Presidente fa presente che il testo di tutte le chat sarà allegato al verbale dell'audizione.

Sessione domande e risposte

La Presidente chiede alla segreteria ed ai tecnici se ci sono domande che vengono dalla sala o dalla chat.

Si ricorda di accendere microfono e video al momento di porre la domanda e di essere sintetici per permettere a tutti di porre il proprio quesito

Marco Merlini propone una domanda tramite la funzione D&R che non viene compresa. La Presidente invita Merlini alla parola ma non riceve un riscontro.

Niccolò Ghionzoli chiede se la registrazione delle audizioni verrà inviata tramite mail o pec. La Presidente chiarisce che la registrazione è finalizzata solo alla corretta trascrizione dei vari interventi.

Milco Gianfranceschi, del Comitato Strettoia, paventa la possibilità di interrompere l'inchiesta pubblica fino al recepimento delle integrazioni richieste al proponente da Regione Toscana. I termini dell'inchiesta sono altresì troppo brevi per garantire la presentazione di tutti i documenti. La Presidente ribadisce quanto già detto all'arch. Ghiselli

L'ing. Nicola Conti chiede conferma della presenza di presidente e commissari al MUSA per le prossime sedute. In merito alla sospensione dell'inchiesta, in modo tale che il proponente possa produrre tutta la documentazione richiesta come integrazione, ritiene che la mancanza di queste integrazioni possano deviare i lavori della commissione.

Tenendo conto della necessità di portare al termine l'inchiesta entro i novanta giorni, la Presidente conferma la sua disponibilità a partecipare in presenza alle successive sedute, fermo restando la possibilità di collegarsi da remoto in caso di allerta meteo o di altre necessità logistiche. In merito alla sospensione, riferisce che la precedente normativa prevedeva la possibilità di sospendere l'inchiesta, possibilità non ribadita nelle norme attuali. E' possibile comunque effettuare un quesito direttamente a Regione Toscana a tale proposito.

Interviene Dino Cagetti, cittadino e tecnico biochimico. Si aspettava che le osservazioni presentate fossero controdedotte in momenti paralleli, in modo tale che i cittadini ne fossero consapevoli. Ritiene il procedimento non giusto nei confronti della cittadinanza. Viene messo agli atti che il Comitato Volontario dei Cittadini contro la discarica di "ex Cava Viti" ha fornito una richiesta di chiarimenti chiedendo che l'inchiesta venga sospesa in attesa di prendere visione dell'intera documentazione fornita a seguito della richiesta di integrazioni (Allegato n. 7).

Claudio Grandi, Italia Nostra Versilia, si associa alla richiesta di sospensione dei lavori dell'inchiesta pubblica. Chiede se il termine di 90 giorni sia perentorio oppure è possibile chiedere a RT la possibilità di sospendere l'inchiesta.

La Presidente ribadisce che la normativa non prevede la sospensione, come indicato anche dalla DGR 1170/2023.

Cristina Ronchieri, Comitato Volontario dei Cittadini contro la discarica di "ex Cava Viti", chiede che sia possibile ricevere risposta formale alla richiesta trasmessa via pec in merito alla possibilità di sospensione, indicando la normativa in essere. Chiedono che la Commissione prenda visione di tutta la documentazione già prodotta durante la precedente inchiesta pubblica.

La Presidente risponderà alla nota pervenuta ed invita ad allegare alle proprie memorie da trasmettere per l'audizione generale gli eventuali documenti a cui ci si vuole riferire e richiamare nel proprio intervento.

Giuliano de Angeli, Comitato contro la discarica Cava Fornace, considerando il tardo inizio dell'inchiesta, sottolinea che il tempo rimanente è di solo 2 mesi per giungere al termine della procedura. Chiede inoltre se il verdetto dei Commissari dovrà essere unanime.

La Presidente concorda sul fatto che i tempi siano stretti ma ciò non interferirà con la qualità dei lavori. La Presidente afferma che i due Commissari potranno giungere a conclusioni anche in disaccordo tra loro.

Enrico Ghiselli chiede se è possibile aprire le sedute a tutti i cittadini. Chiede inoltre se è possibile spostare l'orario delle prossime udienze più tardi per permettere a chi lavora una più ampia partecipazione.

La Presidente ribadisce che l'inchiesta è aperta alla cittadinanza, tuttavia è necessaria la registrazione anche al fine della sottoscrizione dell'informativa sulla privacy ed è inoltre necessario valutare questioni di sicurezza legate alla capienza della sala prescelta. La Presidente accetterà persone non registrate fino alla capienza massima della sala in riferimento alle condizioni di sicurezza degli ambienti. La Presidente prenderà in considerazione la possibilità dello spostamento di orario.

Interviene il Vicesindaco del comune di Massa, Andrea Cella, che ribadisce ancora che la mancanza di documenti integrativi inficia il lavoro della Commissione di inchiesta. I tempi risultano inoltre più brevi vista la cadenza della scadenza durante le festività natalizie e viste anche le probabili situazioni avverse.

La Presidente risponde dicendo che se il Proponente ha già adempiuto alle integrazioni queste possono essere presentate nelle sedute dell'audizione generale.

Chiusura dei lavori

La Presidente dopo essersi accertato che non ci sono più domande scioglie l'audizione alle ore 17.40

Elenco allegati al verbale

1. ELENCO ISCRITTI;
2. ELENCO PARTECIPANTI IN MODALITÀ VIDEOCONFERENZA;
3. ELENCO PARTECIPANTI IN PRESENZA;
4. REPORT DELLA VIDEOCONFERENZA;
5. CURRICULUM DEI CANDIDATI A COMMISSARIO;
6. STAMPA DELLE COMUNICAZIONI AVVENUTE TRAMITE CHAT;
7. QUESITO POSTO DAL COMITATO CITTADINI CONTRO LA DISCARICA DI CAVA FORNACE.